

Diario di bordo

FRANCIA ATLANTICA E BRETAGNA

13 Agosto - 3 Settembre 2010



FRANCIA ATLANTICA E BRETAGNA

13 Agosto - 3 Settembre 2010

Componenti del viaggio:

Giorgio (anni 52)

Paola (anni 51)

Martina (anni 20)

Fedra e Appia Labrador di 6 e 4

Camper Arca M716Glt su Fiat Ducato 3000 del 2007

Chilometri in Partenza 37.000

Chilometri in Arrivo 41.500

Spesa totale: € 1151,67

Genova - Costa Azzurra - Arles - 13 Agosto

Ore 11,10 da Bolzaneto partenza con camper stracarico...di viveri!!!

Fermata al distributore di Cornigliano e fatto il pieno (40€) prendiamo l'autostrada da Genova aeroporto per Ventimiglia (18€). Continuiamo l'autostrada fino a S. Maxine (Tot. 12,20) dove usciamo per andare all'area di sosta di Ramatuelle. Purtroppo siccome è vigilia di ferragosto l'area è al completo. Si comincia la ricerca di un campeggio ma invano, tutti strappieni e dopo aver viaggiato fino alle 21,00, giungiamo a Marsiglia e decidiamo di cenare in un posteggio lato strada. Dopo cena si riparte verso Arles alla ricerca di un'area di sosta segnalata dalla guida ma inesistente, Stanchi decidiamo di accodarci dietro un camper posteggiato in una via e passiamo la notte lì.



Arles - Cahors - 14 Agosto

Ore 9.00 sveglia e colazione, dopo fatto il giro con i cani ripartiamo verso l'atlantico. Ci fermiamo alle 13,15 per pranzo lungo la grande strada in un' area di servizio immensa.

Verso le 14.30 riprendiamo il viaggio e arriviamo alle 17,30 nella cittadina di Cahors. Seguiamo l'indicazione del parcheggio camper con carico e scarico, ma arrivati, con sorpresa vediamo che l'area di sosta e di soli tre posti ovviamente già occupati.

Allora si decide di tornare indietro dove avevamo notato il simbolo di un campeggio e seguendo lo incontriamo un parcheggio gratuito dove sostano diversi camper. Bene ci aggregiamo anche noi. Sistemati scendiamo a fare una passeggiata per il paese. Non è un gran ché ma per sgranchirci le gambe va bene anche lui. Ore 19,30 si torna in camper per la cena. Ultimo giro ai cani e poi tutti davanti alla tv per un bel film. Ore 24,00 tutti a nanna.



Cahors - Bergerac - Duna du Pyla - Biscarosse - 15 Agosto

Notte passata tranquilla e svegliati alle 9,15 facciamo la colazione e ci rechiamo nuovamente all'area di sosta di ieri per effettuare lo scarico. Ci rimettiamo in viaggio verso Bordeaux e arriviamo a Bergerac dove facciamo in una deviazione e ci fermiamo a visitare il paese di Ciranò. Carinissimo peccato che la sua cattedrale aveva le impalcature per il restauro,, inoltrandoci dentro al centro storico capiti in una piazzetta con la statua appunto di Ciranò. Paola si fionda in un negozietto ed esce con il bicchierino di Bergerac da aggiungere alla sua collezione. Il tempo è stranissimo passa da un cielo azzurro a momenti di pioggia. Pranziamo nel parcheggio e dopo un breve riposo riprendiamo la marcia verso Bordeaux. Arriviamo in prossimità' della Duna du Pyla e cerchiamo di fare il carico d'acqua chiedendo ai campeggi se c'era posto. Niente da fare! Proseguiamo verso Biscarosse dove incrociamo un parking per camper con la possibilità del service. Entriamo subito e facciamo il carico del serbatoio e svuotiamo acque grigie e nere. Decidiamo di sostare per la notte nell'area. Dopo vari giri troviamo il posto tra un camper e l'altro lungo le stradine polverose che costeggiano i posti camper. Alle 21,00 passa un omino che ti chiede € 8.20 per la notte. Anche stasera dopo cena decidiamo di vedere un film e poi.....buonanotte



Duna Du Pyla - Pons - 16 agosto

Passata la notte nella tranquillità assoluta, ci svegliamo alle 9,00 con un cielo azzurro e un sole splendente. Di corsa colazione e via verso il parcheggio per andare sulla duna. Arrivati al posteggio fermiamo il camper e ci incamminiamo verso la meta. Dopo una stradina piena di negozi che vendono souvenir a prezzi stratosferici ci appare davanti la duna nella sua grandezza. Per salire ci sono due possibilità: 252 scalini o arrampicata sulla sabbia... Paola e Martina optano per gli scalini lo e i due cagnoni via per la salita a piedi nudi. Sconvolgente la fatica ad arrivare in cima.

Eccoci sulla sommità della duna, persone ovunque tanto che abbiamo difficoltà a camminare, però la passeggiata sulla sabbia riusciamo a farla, inoltre non sono mancate capriole e scivolate.

Mattinata splendida panorama da cartolina con la duna maestosa che si estende verso l'oceano cavalcato da barche e motoscafi.

All'ora di pranzo torniamo al camper pieni di sabbia. Ripulita sia noi che cani che camper e poi tutti a tavola. Un riposino di un'oretta e poi pagato il parcheggio (10€) ripartiamo verso la Bretagna. Il viaggio è lungo e decidiamo di fermarci per la notte in un camping municipale nel paesino di PONS.

Ne approfittiamo per farci una doccia calda per eliminare la sabbia rimasta e fare il bucato.

Cena, film e tutti a nanna.



Pons - La Rochelle - Punta Croisic - 17 agosto

Ci svegliamo sotto una fitta nebbia, con una temperatura esterna di 15 gradi, non male per essere agosto! Esco con i cani a fare il giretto, meglio mettersi una felpa, e dopo via si riparte sempre più sù. Nel viaggio il tempo migliora e ci fermiamo ad un supermercato per fare provviste e gasolio (che costa meno!).

Raggiungiamo in tre ore di viaggio la cittadina di La Rochelle dove c'è un ponte che collega l'Île de Ré ma per attraversarlo costa un botto. Si decide di deviare e di posteggiare su un piazzale di fronte al grande ponte e di pranzare. Alle 14,00 si riprende il viaggio fino a St. Nazaire sotto una fitta pioggerellina e una nebbiolina da Pianura Padana. Classico tempo bretone! Si arriva all'imbocco del ponte (gratis meno male!) e si arriva in questa cittadina che noi passiamo per poter andare verso la punta Croisic.

Ore 18.20, lungo la strada che porta a questa meta, decidiamo di fermarci in un parcheggio camper e rinviare la visita della punta a domani sperando in una bella giornata di sole. Ceniamo qui e dopo aver scritto un pò di diario di bordo, mettiamo su un film per finire la serata. Domani è un altro giorno si spera nel sole!



Punta Croisic - Quiberon - Carnac - 18 agosto

Oggi è una bellissima giornata di sole e dopo colazione partiamo per fermarci poco più sotto al camper service. Finita l'operazione riprendiamo il viaggio con destinazione Quiberon. Arriviamo per le 11,00 e posteggiamo lungo il litorale che costeggia il mare con strapiombi e insenature incantevoli. Facciamo una passeggiata

lungo il sentiero che percorre queste scogliere. Decidiamo di prenzare davanti a questo spettacolo e dopo si riparte alla volta di Carnac. Percorsi una cinquantina di chilometri arriviamo a destinazione e ci posizioniamo, alla faccia della fortuna!, in un unico posto rimasto nell'area di sosta proprio vicino a paese. Siccome siamo arrivati non tanto tardi, usciamo e andiamo a vedere i monoliti. Sono tante pietre di diversa misura tutte allineate e risalgono al periodo ancora prima delle piramidi d'Egitto. La giornata sta svolgendo alla fine e dopo un film alla tv, stanchi si va a dormire.



Carnac - Concarneau - Pointe Penmarc'h - Pointe du Raz - 19 agosto

Evviva! Anche oggi giornata soleggiata. Che fortuna! Il sole in Bretagna mai visto così tanto. Partiamo subito dopo fatto colazione alla volta di Concarneau. Entrati in città seguiamo per il parcheggio la Gare vicino al centro. Si scende e proseguiamo alla visita della cittadina di mare. Si arriva in una piazza dove di fronte sorge su un isolotto la Ville Close, vecchia città fortificata affollatissima di turisti che visitano i tanti negozi di souvenir. Molto bello, sia la Ville Close che tutto il porticciolo e il complesso cittadino intorno. Pranziamo nell'area di sosta e dopo ripartiamo per andare a Pointe Penmarc'h dove sorge un bel Faro, il faro Eckmukl. Fatta la passeggiata intorno al faro, torniamo al camper e proseguiamo per Pointe du Raz dove ci sistemiamo nel parcheggio a pagamento per la notte (15€). Siamo arrivati a destinazione che sono le 17,30, quindi c'è ancora tempo per la passeggiata che porta alla punta. Inspiegabile il panorama che si affaccia ai nostri occhi. Scogliere a picco sul mare e appunto in mezzo al mare sorge un faro.

Immaginando il mare in tempesta con le onde che si infrangono su di esso dovrebbe essere molto suggestivo. Fatte le foto di rito si torna verso il camper passando davanti ai negozi di souvenir, ormai in chiusura data l'ora tarda. Ceniamo qui e dopo il solito film serale, buona notte a tutti.

Domani sarà giornata di shopping ai negozietti che stasera non abbiamo potuto vedere.



Pointe du Raz - Locronan - Pointe de Pen-Hir - Pointe St. Mathieu - 20 agosto

Sveglia sotto un nebbione da paura. Mattinata dedicata solamente allo shopping presso i negozietti di souvenir che sono all'entrata del parcheggio. Il freddo e la nebbia persistono tanto da farci scappare e riprendere il viaggio verso Locronan. Arriviamo all'ora di pranzo presso il parcheggio di questo caratteristico paesino tutto in pietra sotto una fitta pioggia fastidiosa. Dopo pranzo sembra che il tempo ci dia una tregua e decidiamo di uscire e visitare il paese. A Martina è piaciuto tanto il negozio di vetro soffiato, dove all'interno si poteva assistere alla creazione di oggetti di vetro da parte dell'artigiano. Purtroppo il tempo volge al peggio e la pioggia comincia a cadere insistente, per cui di corsa verso il camper e via si riparte!

Altra meta, Pointe de Pen Hir, dove arriviamo con un vento fastidioso. Posteggiamo e facciamo una giro veloce per vedere la scogliera e il monumento ai caduti. Riprendiamo il viaggio passando davanti ad un museo di guerra con tante ancore davanti al bunker-museum. Percorriamo altri 60 chilometri e arriviamo a Pointe St.Mathieu che è già sera. Ci sistemiamo nel parcheggio davanti al faro, che si intravedeva dalla nebbia, e ci prepariamo per la cena. Unico neo è stato il disturbo da parte di tre ragazzi Pank con rispettivi cani. Ma verso mezzanotte fortunatamente hanno deciso di andrsre a dormire (non si sa dove!).



Pointe St. Mathieu - Roscoff - Tregastel - 21 agosto

Notte passata in tranquillità, il tempo rimane grigio ma senza nebbia, facciamo la colazione e poi visita al sito. Faro di St. Mathieu bianco e rosso che sovrasta su una scogliera a strapiombo sul mare e sotto i resti di una abbazia che venne usata da scudo difensivo nel periodo della 2° Guerra Mondiale. Di fronte giace su un sagrato una piccola chiesetta. Visita fatta, si riparte alla volta di Tregastel. Si arriva alle 17.30 all'area di sosta a pagamento. Noi ci parcheggiamo nei posti fuori, anche perchè l'area bisogna pagarla con carta bancaria che noi di quel tipo non avevamo. C'è il tempo per una passeggiata in paese sotto un cielo che pare prometta uno spiraglio di sole. Speriamo domani! Anche perchè vorremmo andare a vedere le famose scogliere di granito rosa. Per stasera in programma un bel film e poi a riposare.



Tregastel - Erquy - 22 agosto

Altro che sole! Tempo grigissimo, facciamo colazione e poi prendiamo il camper per andare a vedere le scogliere rosa. Si arriva al parcheggio e lasciamo il camper per inoltrarsi nel percorso tra le rocce di granito rosa e spiagge con barche in secca per la bassa marea. Percorriamo il sentiero e incontriamo gli scogli arrotondati che prendono forma di cane, ostrica, murena e orecchia di elefante. Stupefacente! Peccato che non ci sia almeno uno spiraglio di sole per far esaltare il rosa del granito. Torniamo indietro e con il camper cominciamo a percorrere i paesini che purtroppo non riusciamo a visitarli dalla gran pioggia che sta venendo giù.

A questo punto ci dirigiamo verso Erquy dove troviamo un'area di sosta affollatissima di camper e bambini che ti spuntano da ogni dove, stando attento alle manovre con il camper rischiando di investire qualcuno.

Intanto i genitori di tali bambini chi li ha visti? Ci sistemiamo in un posto per passare la notte.

Cena, solito film e buona notte!



Erquy - Cap Frehel - Fort La Latte - Saint Malò - 23 agosto

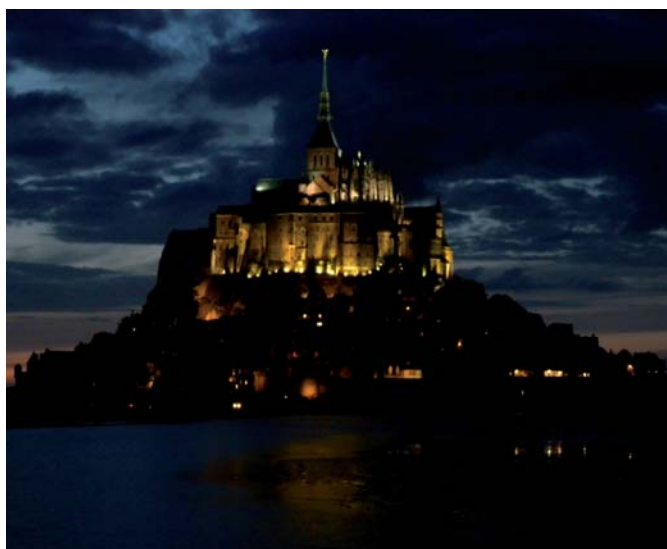
Sveglia di buon'ora e visto il tempo che si mette sul bello, fatta colazione, partiamo per Saint Malò. Prima facciamo una tappa intermedia a Cap Frehel. Posteggiamo il camper nel parcheggio apposito pagando 3€. Ci incamminiamo verso il faro, tira vento ma la giornata è più limpida che mai con cielo azzurro e un bel sole. Facciamo visita al faro dove da lassù si gode un panorama stupendo. Torniamo in camper per l'ora di pranzo. Verso le 15,00 facciamo un'altra tappa vicino al capo: Forte La Latte. Si raggiunge a piedi dopo aver percorso una stradina sterrata. Il forte si presenta su un promontorio di fronte al faro, non possiamo visitarlo perché non possono entrare i cani. Ci accontentiamo di vederlo da fuori facendo foto ricordo. Si rientra in camper e proseguiamo il viaggio per Saint Malò. Poco prima della città ci posteggiamo in uno spazio sterrato assieme ad altri camper. Cominciamo la lunga passeggiata fino al centro storico. Molto bello, la città portuale dove sono ancorati velieri e barconi da pesca. Attraversiamo le mura e visitiamo il centro storico affollato di turisti. Arriviamo alla cattedrale e poi girando sulla destra finiamo al mare dove alcuni, coraggiosi, facevano il bagno davanti alla fortificazione della città.

Verso sera riprendiamo il camper e cerchiamo un campeggio per la notte, da poter fare docce calde e bucato. Camping Municipale Alet (24€). Ci sistemiamo e via a dormire dopo un bel film.



Saint Malò - Mont St. Michel - 24 agosto

Anche oggi bellissima giornata. Facciamo carico e scarico al camper e poi ritorniamo nella cittadina. Troviamo parcheggio, questa volta più vicino, e ci inoltriamo nuovamente dentro alle mure. L'affollamento persiste e dopo aver fatto un giro per negozi e acquistato souvenir, si decide di fermarci in un dei tanti ristorantini lungo le vie e ci mangiamo muscoli e patatine fritte, che penso sia una cosa unica del posto. Stanchi torniamo dal camper e riprendiamo il viaggio per la prossima tappa: Mont St. Michel. Arriviamo alle 17,00 e ci parcheggiamo per 10€ nello spazio dedicato ai camper, dove senz'altro passeremo la notte. Usciamo e cominciamo la vista all'isolotto famoso. Gente ovunque!!!! Nelle piccole stradine che portano in cima all'abbazia, facevamo fatica a camminare. Finalmente ci fermiamo lungo un muraglione e decidiamo di aspettare il fenomeno dell'alta marea che verso le 18,30 si cominciava a vedere. Tempo un'ora il mare aveva coperto tutta la distesa di sabbia davanti a noi. Stupendo!! Ritorniamo al camper per cenare e poi appena fatto buio, ecco che l'isolotto si illumina. Subito giù dal camper per fare foto di rito di questa meraviglia. Anche oggi un bel tour de force. Tornati in camper due parole della giornata e si programma per domani. Stanchi ma contenti si va a dormire. Buona notte!



Mont St. Michel - St. Malon - 25 agosto

Sveglia sul piazzale di Mont St. Michel sotto un tempo grigio, meno male che l'abbiamo visitato ieri con sole e caldo. Oggi giornata di trasferimento sotto l'acqua fino Cancale dove acquistiamo ostriche e muscoli. Bene il pranzo di oggi è garantito. Ci fermiamo per pranzo al paese di Dinan nel parcheggio del museo. Piove sempre. Vorremmo visitarlo ma, a parte il tempo, c'è confusione di auto, camion e camper. Via di corsa. Sempre sotto a questo tempo uggioso, decidiamo di andare a Paymont nella foresta di Re Artù. Arriviamo sul posto e vediamo la cartina del circuito della foresta. Sarebbe bello farlo con il tempo buono. Decidiamo di limitarci ad andare a vedere la tomba di Mago Merlino. Procediamo, ma siccome si è fatto tardi, rimandiamo la visita a domani. Quindi seguiamo per il camping Murette. Trovato! Poco lontano da St. Malon. Entriamo e siamo solo noi e un camper di Milano. Facciamo lo scarico e aspettiamo la signorina che apre l'ufficio. Paghiamo la notte € 5,60, meno di un'area di sosta!, e ci sistemiamo per la notte. Delusi del tempo ceniamo, film e poi tutti a nanna.



St. Malon - Laval - 26 agosto

Notte trascorsa nel silenzio più profondo. La giornata si presenta nuovamente livida ma sembrerebbe che non piova. Ci dirigiamo con il camper, dopo aver fatto doccia calda e caricato i serbatoi, verso il parcheggio del sito scelto. Scendiamo e cominciamo fare la passeggiata segnalata in mezzo ai boschi e arriviamo ad un lago, "La fonte della giovinezza". Bello e particolare con in mezzo al lago una struttura a forma di cascata di acqua. Proseguiamo il percorso e arriviamo ad uno spiazzo dove si trova la tomba di Mago Merlino. Non è altro che due grosse pietre e un albero cresciuto in mezzo a loro. Qualcosa di leggenda ci avvolge!. Facciamo a tempo di rientrare nel camper, che si scatena un temporale con i fiocchi e con tanto di lampi e tuoni. Anche stavolta l'abbiamo scampata, siamo riusciti a visitare all'asciutto!.

Pranziamo nel parcheggio e poi riprendiamo il viaggio. Passiamo paesini caratteristici, ma non ci fermiamo a causa di questo tempo che persiste. Decidiamo di cominciare la lenta strada del ritorno e ci fermiamo presso una delle tante cittadine sul corso del fiume Loira. Laval, dove troviamo un'area di sosta (un parcheggio di auto ma usato come posti camper) e ci fermiamo per la notte. Solito film, e buona notte.



Laval - Tours - Bourges - 27 agosto

Noooo!!! Di nuovo pioggia! Partiamo delusissimi del tempo e decidiamo di scendere velocemente. Si arriva per pranzo a Tours sotto un acquazzone d'altri tempi. Ci fermiamo in un posto camper per pranzo e sembrerebbe che il cielo si apra verso il bello. Non è vero!!! Tempo di mangiare e ripartire ecco che ricomincia la solita pioggia che ci accompagna sempre più violentemente fino a Bourges. Notiamo uno spazio camper e decidiamo di fermarci e fare quattro passi. Non ne possiamo più di viaggiare in queste condizioni. Usciamo e andiamo a visitare la cattedrale di St. Etienne. Peccato che in parte ha le impalcature per il restauro. L'interno è immenso con le vetrate colorate che raffigurano storie religiose. Ci dirigiamo verso il centro storico, ed ecco che veniamo investiti da una pioggia finissima insistente che ci obbliga a tornare al camper. Fradici entriamo e ci cambiamo. Tempo di fare queste operazioni il tempo cambia completamente ed ecco che torna il sole. Sembra proprio un dispetto! La Francia in questo ci sta un pò stancando, domani ci dirigiamo verso l'Italia sperando di trovare meglio. Stasera si cena e si dorme qui. Film e a nanna. Domani si vedrà.

Bourges - Bourgs en Bresse - 28 agosto

Sveglia alle 9,00 e il tempo sembra grigio. Si riparte! Oggi tappe di trasferimento. lungo il tragitto abbiamo trovato solo pioggia. Migliore quando ci siamo fermati per mangiare presso Moulins. Ripartiamo verso Chambéry ma arriviamo ad una tappa intermedia: Macon dove cerchiamo da dormire, ma essendo una cittadina molta vasta non esisteva nessuna area di sosta ma solo un camping a 4 stelle. Decidiamo di passare al paese dopo e arriviamo a Bourgs en Bresse dove troviamo un Camping Municipale che con 18€ passiamo la notte.



Bourgs en Bresse - Lac Du Bourget - 29 agosto

Sveglia alle 9,00 e fatta colazione e doccia calda nel campeggio, ripartiamo sempre verso Chambéry. Facciamo circa una sessantina di chilometri e arriviamo ad un lago: il lago di Bourget. Decidiamo di deviare verso questa destinazione e finiamo in una bella area di sosta di fronte ad un campeggio. Siccome la giornata, finalmente, è soleggiata si decide di pranzare fuori. E via con tavolino e sedie, per la prima volta, cena sotto la veranda del camper. Che piacere sentire il calore del sole dopo giorni di pioggia e temperature autunnali. Dopo pranzo ci prendiamo una pausa da campeggio. Paola legge un libro, Martina si fa le sue parole incrociate e io aggiorno il diario di bordo. Che meraviglia fermarsi e staccarsi dal volante! Oggi relax per tutti! Decidiamo di passare la notte qui. Film e tutti a nanna.



Lac Du Bourget - Modane - Susa - 30 agosto

Notte tranquilla. Facciamo il carico e scarico e ripartiamo verso l'Italia. Arriviamo a Modane e andiamo verso un campeggio e troviamo un piazzale vicino ad un reperto di guerra, una casa matta semicrollata a causa del bombardamento, da parte dei tedeschi, che ha fatto crollare il tunnel ferroviario. Pranziamo in loco e dopo una breve passeggiata in mezzo al bosco vicino rientriamo in camper e si riparte. Arriviamo a Susa. Entrati in Italia!!! Ci fermiamo per la notte nell'area di sosta dietro la stazione. Ceniamo e tutti a letto.

Susa - Vinadio - 31 agosto

Sveglia al mattino in mezzo ad una folla di auto. Abbiamo scoperto che era giorno di mercato. Fatta colazione e giro ai cani, si fa camper service e ripartiamo. Ci dirigiamo verso Agugliana per andare sui laghi. Impossibile trovare un posto camper! A questo punto procediamo e impostiamo il navigatore su Vinadio. Ci fermiamo per pranzo in un piazzale lungo la strada. Un pò di diario di bordo e poi si riparte. Arriviamo a Vinadio alle 17.30 e, dopo pagato l'area attrezzata, ci sistemiamo. Breve passeggiata lungo il Forte Albertino e poi si rientra per la cena. Solito film e poi tutti nel mondo dei sogni



Vinadio - 1 Settembre

Sveglia al mattino alle 8,00. Accendiamo un pò di stufa per riscaldare. Doccia calda, colazione e poi via alla passeggiata lungo il fiume. Un passo in paese dove c'era il mercato e acquistato frutta e pane torniamo in camper per il pranzo. Oggi bellissima giornata di sole e calda, fuori tavolino, sedie e sdraio. Si mangia fuori! Dopo pranzo tutti e tre sulle sdraio e via al relax pomeridiano. Verso le 15,00 ci alziamo e pronti per la passeggiata con i nostri cagnoni che non disdegnano il bagno nel fiume. Torniamo in camper intorno alle 18.00 e tra una cosa e l'altra viene l'ora di cena. Tutti dentro poichè fuori alla sera la temperatura si abbassa. Altro film per finire la serata e poi buonanotte a tutti!

Vinadio - Genola - 2 Settembre

Notte tranquilla e anche oggi bellissima giornata. Allora via alla passeggiata mattutina fino all'area pic nic che si trova sopra il paese percorrendo una strada che costeggia il torrente. Un poco di relax nel silenzio assoluto e a contatto con la natura. Torniamo al camper per pranzare dopo aver comprato il pane e dolcetti nel negozio di paese. Di rito sdraio fino alle ore 15,00 e poi dopo aver fatto carico e scarico, partiamo per Genola dove facciamo visita al concessionario camper "GROSSO" e prenotiamo il tagliando camper per il prossimo anno. Passiamo la notte nell'area camper e prepariamo il borsone per il ritorno,

Genola - Genova - 3 Settembre

Sveglia presto e fatta la colazione si riparte per l'ultima tappa: L'arrivo a casa. Dopo aver fatto gasolio prendiamo l'autostrada e viaggiato per circa due ore ecco l'insegna di GENOVA EST. Siamo a casa. Scarichiamo il camper e nel pomeriggio tappa al lavaggio e ancora ultimi metri si arriva al box. Ora il nostro camper è fermo per un meritato riposo. Alla prossima vacanza!!!!

Conclusioni

Della Francia ci mancava ancora questa parte. Decisamente molto bella e paesaggistica anche se in alcune cittadine abbiamo trovato molto affollamento turistico. Il tempo è quello classico della Bretagna, si passava da un cielo azzurro e soleggiato e nel giro di una notte ti trovi in mezzo a nebbia e pioggia. Ma a parte questo la nostra vacanza è stata bella e interessante e con la scelta di vari diari di bordo scaricati da internet, abbiamo potuto visitare il meglio della regione. Certo che chi volesse andare in Bretagna per fare i bagni al mare o va in luglio o è talmente coraggioso di tuffarsi nel mese di agosto, quando siamo andati noi, in un oceano decisamente freddo. Comunque salutiamo la Bretagna con i suoi fari, le sue maree e le sue cittadine dal fascino storico. Ora abbiamo un altro anno da programmare il viaggio per l'estate 2011. A presto!!!!